

fatta soprattutto di narrazione piuttosto che di contrapposizione di idee;

- il confronto con esperti e professionisti di età più giovane;
- il lavoro sul campo e sui temi scelti fatto insieme con altre realtà ecclesiali e civili e con persone interessate a fare un tratto di strada con noi;
- la capacità di innovazione nelle modalità di agire.

3. Alcune attitudini da coltivare

- Adattare alla realtà locale le indicazioni nazionali coniugando creatività personale e fedeltà al Movimento.
- Aprire le porte al cambiamento.
- Condividere e collaborare con tutti.
- Creare opportunità per tutti nel Movimento e fuori.

4. Alcuni principi da ricordare

- Il tempo è superiore allo spazio;
- L'unità prevale sul conflitto;
- La realtà è più importante dell'idea;
- Il tutto è superiore alla parte.

(Da Evangelii Gaudium 222-237)

LA SFIDA DI UNA SPIRITUALITÀ MISSIONARIA

La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del "si è fatto sempre così". Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità. Una individuazione dei fini senza un'adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia.

(Evangelii Gaudium 33)

Prima di parlare di alcune questioni fondamentali relative all'azione evangelizzatrice, conviene ricordare brevemente qual è il contesto nel quale ci tocca vivere ed operare. Oggi si suole parlare di un "eccesso diagnostico", che non sempre è accompagnato da proposte risolutive e realmente applicabili. D'altra parte, neppure ci servirebbe uno sguardo puramente sociologico, che abbia la pretesa di abbracciare tutta la realtà con la sua metodologia in una maniera solo ipoteticamente neutra ed asettica. Ciò che intendo offrire va piuttosto nella linea di un discernimento evangelico. È lo sguardo del discepolo missionario che «si nutre della luce e della forza dello Spirito Santo».

(Evangelii Gaudium 50)



MOVIMENTO RINASCITA CRISTIANA

Via della Traspontina, 15 - 00193 Roma
Tel. 06 6865358 - Fax 06 6861433
segreteria@rinnascitacristiana.org
www.rinnascitacristiana.org



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER GLI ANNI 2016-2018

Uscire dal tempio e abitare le Città

PER VIVERE
LUOGHI D'INCONTRO E DIALOGO
E CRESCERE IN UMANITÀ

*Se il Signore non costruisce la casa,
invano vi faticano i costruttori.*

*Se il Signore non custodisce la città
invano veglia il custode. (Sal 127,1)*

*Il Signore Gesù designò settantadue discepoli e li inviò
a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove
stava per recarsi. (Lc 10,1)*

MOVIMENTO RINASCITA CRISTIANA

Il documento programmatico Rinascita nella città, nato dal Congresso di Assisi del 2013, continua il suo percorso verso la cultura dell'incontro, del dialogo e dell'evangelizzazione nei nostri quartieri, nelle nostre città e nei nostri ambienti di vita e di lavoro.

Questo percorso, oggi più che mai urgente, ci interpella per far sì che le strade e le piazze delle nostre città siano luoghi di nuove relazioni e possano diventare reti di solidarietà per ricomporre, attraverso gesti concreti, il tessuto urbano, umanizzare i nostri luoghi di vita e rendere sempre più aperte le nostre comunità ecclesiali.

Infatti il tema dell' "uscire", tema chiave del V Convegno Ecclesiale di Firenze, insieme a quello dell'abitare esorta ad essere sempre più soggetti attivi in una società complessa e indica non tanto il movimento in sé, ma uno stile di vita e di azione che ci rappresenta come comunità cristiana.

Uscire, annunciare, abitare, educare e trafigurare è la consegna che ci è stata data. Sono tutti verbi di movimento, innanzitutto della mente e del cuore.

Rinascita Cristiana è un movimento che agisce attraverso processi culturali e formativi che incidono sulla mente e sul cuore: è questo il senso profondo del lavorare in gruppo e ogni azione intrapresa in un determinato territorio ha lo scopo di dialogare con il cuore e l'anima della cultura corrente avendo come riferimento il Vangelo.

IL PERCORSO COMPIUTO E LE PROSPETTIVE NUOVE

Il percorso proposto dagli ultimi Piani di lavoro presenta le coordinate di un cammino educativo e spirituale racchiuso nei termini conversione e missionarietà.

1. Il percorso interiore di un laico credente:

chiamata – sequela – missione con tutte le implicazioni esistenziali, comunitarie, teologiche per una presenza “evangelizzata ed evangelizzante” nel mondo.

Le istanze degli scenari odierni: territori da attraversare, abitare e “bonificare” insieme agli altri:

- la dignità dell'essere umano (altrui e propria);
- la famiglia, le nuove generazioni;
- la convivenza civile e la democrazia;
- l'accoglienza dello straniero e dell'immigrato;
- i poveri e l'impoverimento del mondo;
- l' Europa;
- una spiritualità rinnovata ed ecologica.

2. I luoghi da raggiungere:

- la città con la sfida della convivenza, delle relazioni e delle istituzioni;
- l'uomo, il creato, il lavoro, la tecnologia;
- la distribuzione delle risorse;
- la giustizia sociale e la pace;
- i diritti negati e i nuovi diritti da affermare.
- le periferie esistenziali
(*Evangelii Gaudium 210-216*)

4. La testimonianza della misericordia ricevuta e donata

- La misericordia, ricevuta e donata, come cifra di relazioni umanizzanti.
- L'armonizzazione e il rinnovamento delle relazioni inter personali e sociali.

LINEE OPERATIVE PER IL BIENNIO 2016-2018

Si rende necessaria un'evangelizzazione che illumini i nuovi modi di relazionarsi con Dio, con gli altri e con l'ambiente e che susciti i valori fondamentali. E' necessario arrivare là dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima della città.

Non bisogna dimenticare che la città è un ambito multiculturale. Nelle grandi città si può osservare un tessuto connettivo in cui gruppi di persone condividono le medesime modalità di sognare la vita e si costituiscono in nuovi settori umani, in territori culturali, in città invisibili.....

La Chiesa è chiamata a porsi al servizio di un dialogo difficile.

(Evangelii Gaudium 74)

1. Ogni città continuerà a progettare in modo sempre più mirato e collettivo eventi culturali, azioni, tavoli di dialogo in ordine al tema della presenza nella città argomento del Piano 2015-2016

2. Verificherà a livello nazionale e locale gli strumenti a disposizione e la loro efficacia in ordine all'evangelizzazione.

Tra gli strumenti e gli atteggiamenti da promuovere si suggeriscono:

- nuove modalità di incontri di gruppo e di città;
- gruppi aperti periodicamente a simpatizzanti ed amici per una riflessione comune;
- una maggiore flessibilità nel metodo che tenga conto di nuovi stili di comunicazione